



ALLEGATO AL DISCIPLINARE DI GARA:

LINEE GUIDA

PROGETTO AGRO-ECOSISTEMI 2 "Dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni"

INTRODUZIONE

Il progetto **"AGROECOSISTEMI"**: dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni" nasce dall'esigenza di mettere a confronto l'istituzione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, attivo nella conservazione dell'ambiente sul tema della biodiversità, con le realtà operanti sul territorio al fine di sviluppare un modello di gestione sia nelle aree naturalistiche di pregio, ma soprattutto nei territori adibiti ad uso agricolo e forestale.

Nel corso dello svolgimento del primo progetto portato a termine dalla società Agristudio Srl sono state esaminate nella loro interezza 56 aziende ricadenti nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. L'analisi ha fornito una notevole serie di dati raccolti in tabelle e file excel sulla base di un questionario messo a punto dal gruppo di lavoro. L'insieme dei dati è stato raccolto in un database, inoltre al termine del lavoro è stata editata una guida denominata "Le aziende amiche del Parco" distinguendo le aziende esaminate in base alla tipologia di attività svolta.

Nel corso del lavoro le persone che hanno operato in campo hanno riscontrato l'interesse di altre aziende non coinvolte nel primo progetto ad essere inserite nella guida, ma essendo stato ormai individuato il campione di aziende oggetto di indagine non è stato possibile estendere l'analisi ad altre ditte, inoltre essendo le cosiddette aziende amiche del Parco (ossia le aziende che hanno stipulato delle convenzioni con l'Ente Parco per la corretta gestione del territorio oltre 300), si ritiene opportuno estendere l'analisi alle sole aziende che potranno essere interessanti al fine di ricavare dati utili per il completamento degli indicatori necessari al progetto.

Dal punto di vista ecologico, il progetto trova motivazioni nell'elevata biodiversità presente nel territorio dell'Alta Murgia, che risulta, oggi più che mai, inserita in un contesto territoriale a forte sviluppo economico ed infrastrutturale, e fondata sui connotati di "geodiversità" del territorio stesso che hanno garantito nel tempo la permanenza di una varietà di habitat e micro-habitat. Attraverso l'agricoltura, l'uomo ha ormai sostituito gran parte degli ecosistemi originari (foreste, praterie e zone umide) con quelli che possiamo definire "agro ecosistemi", selezionando genotipi di specie vegetali ed animali più adatti alle esigenze di produzione, raccolta, stoccaggio e conservazione delle risorse alimentari.

Secondo la zonizzazione proposta dal Piano per il Parco sono individuate come zone C quelle aree destinate alla promozione delle attività agricole tradizionali, dell'agricoltura integrata, dell'allevamento zootecnico, delle attività agrosilvopastorali, di raccolta dei prodotti naturali e della



produzione dell'artigianato tradizionale locale, all'interno delle quali sono incentivate attività di assistenza sociale e cura in fattoria, di cura degli animali, di servizio turistico ed escursionistico, di didattica ed educazione ambientale, purché svolte in forma integrata e connesse alle attività primarie. Oltre alle aree della zona "C" interessate dal primo progetto Agroecosistemi, in questa seconda fase verrebbero interessate anche le aziende convenzionate presenti nelle zone "A" e "B" individuate dal piano per il Parco.

Tra le aree classificate in zona "C" rientrano gli agro ecosistemi e gli insediamenti rurali e le masserie.

Il progetto "**AGROECOSISTEMI 2**" avrebbe l'obiettivo primario di approfondire le indagini inerenti le risorse agro-ambientali dei territori di pertinenza delle aziende del Parco, oggetto del lavoro "Agroecosistemi dalla qualità dell'Ambiente alla qualità delle produzioni" condotto il primo anno. L'individuazione di corrette pratiche di gestione agricola passa attraverso una conoscenza puntuale delle risorse ambientali presenti sul territorio per aumentare le potenzialità biologiche di tali sistemi ambientali, e poter contribuire alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle risorse naturali.

Anche in questo che possiamo definire un naturale prosieguo del primo progetto agro ecosistemi, tutta l'attività sarebbe sviluppata secondo QUATTRO AZIONI.



AZIONE 1: LE AZIENDE AMICHE DEL PARCO

NOTIZIE GENERALI - IL PROGETTO IN SINTESI

Studio delle Funzioni Ecosistemiche: lo studio delle funzioni ecosistemiche sarà realizzato attraverso le schede descrittive delle 56 aziende esaminate nell'area del Parco nel corso del progetto "Agroecosistemi 2013-2014" pertanto dovrà essere valutato il Regolamento e il Piano del Parco adottato in relazione alla risultanze rilevate dal Progetto "Agroecosistemi" al fine di verificare le interazioni e i "valori di multifunzionalità" finalizzati ad una descrizione agronomica e produttiva, di ciascuna azienda per delinearne un "profilo ambientale, culturale e paesaggistico".

Questa attività porterà alla elaborazione di una serie di dati e di risultanze che verranno finalizzate all'interno di una relazione che sarà editata al termine del progetto e che interesserà tutte le 56 aziende e/o eventuali aziende scelte se necessarie per implementare le "aziende indagate" e dovrà comprendere per ciascuna le seguenti azioni:

- la valutazione della certificazione di qualità aziendale.
- le indicazioni agroambientali.
- le pratiche agronomiche da adottare.
- le valutazioni turistiche ed agro gastronomiche.
- la gestione del territorio anche ambientale.
- e altre eventuali che potranno emergere nel corso delle indagini.

IL TEAM DI LAVORO

Per ottenere una lettura completa di ciascuna azienda, il gruppo di lavoro dovrà dimostrare di possedere competenze nei seguenti ambiti:

- agronomico/forestale/economico;
- naturalistico;
- geologico;
- pianificazione ambientale;
- agroalimentare;
- fotografico;
- marketing/comunicazione.

GLI OUTPUT COMPLESSIVI DEL PROGETTO

Prodotti tangibili:

- Un database dettagliato delle situazioni aziendali, comprese le emergenze architettoniche e naturalistiche e le realtà di prodotti di produzioni di qualità;



- Una guida sul modello di quella editata nel corso del primo progetto ma contenente anche i risultati dell'azione 2 che sarà stampata in tremila copie. Tale pubblicazione sarà stampata al termine delle attività.
- La stessa pubblicazione sarà resa disponibili in formato digitale su web.

Prodotti intangibili:

- Aumento della consapevolezza di “essere nel Parco Nazionale dell’Alta Murgia” da parte degli agricoltori;
- Affiatamento tra gruppi di agricoltori finalizzati a predisporre progetti di valorizzazione delle produzioni e dell’ambiente sotto il coordinamento dell’Ente Parco.

ATTIVITA’ PREVISTE E FASI PROGETTUALI

FASE 1 - Costituzione del gruppo di lavoro con relativo organigramma, definizione dei compiti di ciascun partecipante.

FASE 2 - Reperimento di eventuali aziende che vogliono aderire e/o che si rendesse necessario inserire per ampliare lo studio con l'individuazione cartografica delle stesse in modo da coprire in maniera ponderata tutto il territorio dei tredici comuni ricadenti nell’area del Parco.

FASE 3 - Messa a punto delle schede e delle modalità di rilevazione dei dati aziendali. La scheda per il rilievo dei dati terrà conto dell’esperienza maturata nel corso del primo progetto agroecosistemi valutando attentamente i dati aziendali da rilevare e progettazione delle modalità di archiviazione delle informazioni reperite in azienda e della loro elaborazione.

FASE 4 - Visita alle aziende scelte eventualmente necessarie per implementare il campione e compilazione delle schede di rilievo. Reportage fotografico e documentativo esaustivo di ciascuna azienda.

FASE 5 - Verifica dei dati di campagna, rilevati nel corso della visita.

FASE 6 - Analisi ed archiviazione delle eventuali nuove informazioni e di quelle già disponibili ottenute nel corso del primo progetto.

FASE 7 - Produzione delle schede sintetiche aziendali per la pubblicazione agroambientale da editare a fine progetto.

FASE 8 - Redazione della pubblicazione a fine progetto.

FASE 9 - Revisione dei testi, progettazione grafica e stampa.



FASE 10 - Presentazione al termine del progetto della pubblicazione con relativa conferenza stampa ed evento finale.

CRONOPROGRAMMA AZIONE 1 PER CIASCUNO DEI DUE ANNI DI ATTIVITA'

Mesi di attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fasi (per 2 anni)												
1	■	■										
2	■	■										
3	■	■										
4		■	■	■	■	■	■					
5		■	■	■	■	■	■	■				
6		■	■	■	■	■	■	■				
7					■	■	■	■	■	■		
8										■	■	
9										■	■	
10												■
Coordinamento	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

(Le fasi 7-8-9-10 sono da considerare al secondo anno di attività)



AZIONE 2:

DEFINIZIONE E SPERIMENTAZIONE PARTECIPATIVA PER UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA GEODIVERSITA' E DELLA BIODIVERSITA' NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA.

NOTIZIE GENERALI - IL PROGETTO IN SINTESI

Messa a punto un sistema di monitoraggio dello stato di conservazione della geodiversità e della biodiversità nel Parco del gruppo di aziende agricole coinvolte. L'azione 2 dovrà essere svolta in concomitanza con l'azione 1, sulla base dei dati acquisiti nell'ambito dell'azione 1, di analisi tramite ortofoto, mappe del Parco e valutazioni a seguito di rilievi di campo. Quindi dovranno essere individuate e sviluppate le metodologie d'indagine. L'obiettivo è definire, con la partecipazione degli agricoltori, un insieme di strumenti utile a quantificare il contributo di ciascun sistema aziendale al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e conservazione, ed individuare, delle strategie finalizzate a migliorare la performance aziendale in questo ambito. La metodologia dovrà essere testata per ciascun anno di attività su un campione di circa 28 aziende. I risultati saranno successivamente divulgati nell'evento finale del progetto ai principali gruppi di interesse, al fine di una futura applicazione ad un numero più elevato di aziende.

IL TEAM DI LAVORO DELL'AZIONE 2

Il gruppo di lavoro dovrà fornire un quadro conoscitivo del patrimonio aziendale e poter definire degli "indicatori sintetici" che siano confrontabili al termine dell'azione stessa, avendo già utilmente svolto tale analisi sugli indicatori nel corso del primo progetto agroecosistemi, il gruppo di lavoro dovrà tener conto dei risultati raggiunti nel corso di tale lavoro dal Progetto "AGRO-ECOSISTEMI DALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE ALLA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI". Inoltre il gruppo di lavoro dovrà dimostrare competenze nei seguenti ambiti:

- agronomico/forestale/economico;
- naturalistico;
- geologico;
- pianificazione ambientale;
- analisi di sostenibilità aziendale.

GLI OUTPUT DEL PROGETTO

Risultati tangibili

- La messa a punto di un sistema di monitoraggio e valutazione dell'azienda, basato su indicatori sintetici che diano risultati certi e confrontabili. Tale procedura essendo già stata svolta su 5 aziende campione nel corso del primo progetto sarà effettuata, in questa seconda fase, sul restante numero di aziende già individuate. Al fine di completare gli studi di monitoraggio florofaunistici le restanti



aziende verranno anche indagate per la valutazione dell'efficacia ed efficienza delle convenzioni stipulate con gli agricoltori, per stabilire degli obiettivi condivisi;
- Mappatura degli habitat e delle emergenze geologiche nelle aziende analizzate.

Risultati intangibili

- Sviluppo di un processo condiviso con il territorio e gli agricoltori, con un forte potenziale di sensibilizzazione riguardo alla conservazione della natura;
- Predisposizione di una metodologia applicabile a tutte le aziende del Parco.

(N.B.: Per un migliore "Timing" delle attività da svolgere vedere l'Allegato 1).

ATTIVITÀ PREVISTE E FASI PROGETTUALI

FASE 1 - Ricerca bibliografica e raccolta di informazioni su progetti analoghi. Selezione delle eventuali nuove aziende da coinvolgere, verifica della loro disponibilità a partecipare. Definizione delle modalità operative.

FASE 2 - Determinazione partecipata del set di indicatori, fotointerpretazione, monitoraggio in campo attraverso rilievi floro-faunistici che saranno effettuati su gran parte del territorio nelle aziende campione già valutate, inoltre per alcune di queste (le più significative), tali rilievi potranno essere replicati. In particolare per i rilievi faunistici questi interesseranno principalmente l'avifauna. I rilievi floristici andranno ripetuti nelle zone di interesse prescelte ed effettuati necessariamente in periodo primaverile.

FASE 3 - Sviluppo dell'analisi attraverso software GIS per la fotointerpretazione, il calcolo degli indici e le rappresentazioni cartografiche.

FASE 4 - Condivisione dei risultati del monitoraggio, valutazione della situazione. Elaborazione condivisa di una strategia per il miglioramento della performance.

FASE 5 - Preparazione dei materiali divulgativi. Un evento per la divulgazione dei risultati del progetto per ciascun anno di attività.

FASE 6 - Analisi ed archiviazione delle informazioni.

CRONOPROGRAMMA AZIONE 2 PER CIASCUNO DEI DUE ANNI DI ATTIVITÀ

Mesi di attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fasi (per 2 anni)												
1												
2												
3												



parco nazionale*
dell'*alta murgia*

4												
5												
6												
Coordinamento												



AZIONE 3:

DODICI ESCURSIONI ANNUALI NEL TERRITORIO DEL PARCO DELL'ALTA MURGIA INSERITE NEL TEMA "AGROECOSISTEMI"

NOTIZIE GENERALI - IL PROGETTO IN SINTESI

Realizzazione di un ciclo di 12 escursioni annuali nel territorio del Parco Nazionale Alta Murgia seguendo il filo conduttore degli "agro-ecosistemi". Si dovranno organizzare 12 escursioni annuali, con lo scopo di far conoscere gli aspetti naturalistici, agronomici e le produzioni eno-gastronomiche di pregio delle aziende agricole del Parco.

IL TEAM DI LAVORO

Il gruppo di lavoro dovrà essere il più possibile eterogeneo, comprendendo in particolar modo esperti conoscitori del territorio che possiedano tutte le competenze ed i requisiti tecnici per poter svolgere l'escursioni. Dovrà essere favorito il coinvolgimento di associazioni, cooperative già attive in tal senso sul territorio.

GLI OUTPUT DEL PROGETTO

Prodotti tangibili:

- 24 escursioni sul tema "agro ecosistemi", a coprire l'intero biennio del progetto;

Prodotti intangibili:

- Conoscenza del territorio del Parco e delle sue peculiarità;
- Inserimento delle aziende agricole nei circuiti escursionistici del Parco;
- Conoscenza della funzione ecologica e produttiva degli agro ecosistemi nell'economia del Parco;
- Conoscenza e "pubblicizzazione" delle produzioni di pregio delle aziende agricole dell'Alta Murgia.

ATTIVITA' PREVISTE E FASI PROGETTUALI

FASE 1 - Costituzione del gruppo di lavoro.

FASE 2 - Sopralluoghi e contatti con le aziende agricole.

FASE 3 - Individuazione di possibili itinerari. Produzione di materiale divulgativo.

FASE 4 - Realizzazione di almeno una escursione al mese per i due anni di progetto.

CRONOPROGRAMMA AZIONE 3 PER CIASCUNO DEI DUE ANNI DI ATTIVITA'



Mesi di attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fasi (per 2 anni)												
1												
2												
3												
4												
Coordinamento												

AZIONE 4: ANIMAZIONE DEL PROGETTO – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA'

Per garantire la realizzazione del progetto e poter quindi acquisire e fornire le necessarie informazioni per la corretta esecuzione dello stesso, l'affidatario del servizio utilizzerà la sede dell'Officina del Piano per il Parco "Don Francesco Cassol" a Ruvo di Puglia quale centro di coordinamento di tutte le attività, ivi comprese quelle di ascolto dei detentori di interessi diffusi, di cittadini del Parco e di operatori economici ed istituzionali. Il coordinamento interesserà anche le attività di animazione del progetto attraverso azioni di conoscenza degli agroecosistemi, di rappresentazione delle varie realtà economiche e sociali del Parco, di cura delle informazioni da parte di personale qualificato, composto di almeno una unità, durante tutta la durata del progetto secondo un'articolazione oraria che garantisca la massima efficacia. L'Ente sovrintenderà all'attuazione del progetto mediante un proprio rappresentante qualificato che sarà costante riferimento dell'affidatario.



ALLEGATO 1 - Az. 2 LINEE GUIDA

Prospetto organizzativo biennale

WP1 Coordinamento tecnico-scientifico

WP2 Stato dell'arte delle funzioni ecosistemiche e relativo impatto di sostenibilità

1. Individuazione delle questioni di sostenibilità nell'area del Parco
2. Supporto alla sistematizzazione dei database già disponibili
3. Riclassificazione delle informazioni esistenti
4. Individuazione dei gap informativi ed eventuali soluzioni
5. Individuazione dei set di indicatori per le valutazioni aziendali

WP3 Soluzioni ai problemi di sostenibilità

1. Individuazione delle alternative sostenibili di pratiche agronomiche e di gestione delle risorse naturali e turistiche e relativi percorsi di formazione per il miglioramento delle prestazioni aziendali.
2. Focus group con istituzioni, attuatori cets, agricoltori, tecnici, ricercatori ed altri portatori di interessi (stakeholder) del territorio per l'individuazione delle soglie di sostenibilità ambientale (fisica e ecologica), produttivo-economica e socio-culturale a livello di azienda e di territorio.
3. Redazione delle *Linee guida* per l'attuazione a livello aziendale e territoriale delle pratiche agronomiche e di buona gestione delle risorse naturali e turistiche, in relazione alle misure di politica agro-ambientali e in generale di sviluppo rurale in funzione del Regolamento e del Piano del Parco adottato.

WP4 Valutazione delle aziende

1. Calcolo degli indicatori per la valutazione di dettaglio delle aziende riferite al progetto "Agroecosistemi 2013/2014" (28 aziende il primo anno del progetto, altre 28 aziende il secondo anno più eventuali altre aziende individuate) e relativa aggregazione per la misurazione di indici di sostenibilità a livello di funzione eco sistemica, di sistemi aziendali e di dimensioni di sostenibilità. Per analisi di dettaglio si intende quella basata prevalentemente su dati quantitativi raccolti a livello aziendale, inclusi quelli inerenti la biodiversità pianificata e associata.
2. Calcolo degli indicatori per la valutazione speditiva delle aziende (28 aziende il primo anno del progetto, altre 28 aziende il secondo anno più eventuali altre aziende individuate) e relativa aggregazione per la misurazione di indici di sostenibilità a livello di funzione eco sistemica, di sistemi aziendali e di dimensioni di sostenibilità. Per analisi speditiva si intende



- una analisi basata prevalentemente su dati qualitativi (vedi relazione sulle aziende analizzate nel progetto "Agroecosistemi 2013/2014").
3. Alla fine del primo anno si prevede l'applicazione di metodi di statistica multi-variata per la selezione di un set semplificato di indicatori (sottoinsieme sia del set di indicatori di dettaglio che speditivi). L'obiettivo dell'analisi statistica è quello di individuare un set di indicatori il più possibile ristretto e di semplice attuazione basato sulla correlazione tra indicatori di dettaglio e speditivi e con maggior contenuto informativo.
 4. Costruzione di un modello semplificato per procedure di valutazione dei comportamenti virtuosi delle aziende basate su un sistema misto di valutazione da parte dell'Ente Parco e di autovalutazione da parte delle aziende. Tale modello farà riferimento il più possibile a informazioni di carattere quantitativo per ciò che concerne le procedure di valutazione messe in atto dal Parco e di carattere qualitativo per ciò che concerne le procedure di autovalutazione messe in atto dalle singole aziende.
 5. Indicazioni e materiale dettagliato per l'elaborazione di un'applicazione web che traduca il modello di cui sopra in uno strumento fruibile dai funzionari del Parco e dai singoli agricoltori.

WP 5 Disseminazione

1. Stato di avanzamento dei lavori del progetto e dei risultati degli indicatori: open day (mese 4), risultati al primo anno (mese 12), risultati al secondo anno (mese 23), convegno finale (mese 24).
2. Relazione finale (mese 24).
3. Pubblicazioni su riviste scientifiche.
4. Fornitura di informazioni di base per la redazione di materiale divulgativo stampato e video.
5. Fornitura di informazioni di base per l'aggiornamento del sito Web del Parco.

Diagramma di Gantt

Fasi	Anno 1												Anno 2											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Mesi di attività																								
WP1																								
WP2																								
WP3																								
WP4																								
WP5																								